



COMUNE DI CARLOFORTE

PROVINCIA SUD SARDEGNA

OGGETTO

**" LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA
IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI
STRADE URBANE DEL COMUNE DI
CARLOFORTE".**

CUP H57H23000690002

REVISIONE PROGETTO ESECUTIVO

REVISIONE

02

DATA

Febbraio 2026

IL PROGETTISTA

Ing. Alessandro GARAU

IL RUP

Ing. Nicola Fois

IL SINDACO

Stefano Rombi

ALLEGATO 01

Relazione tecnico illustrativa

INDICE

INTRODUZIONE	2
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	2
DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	6
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	8

INTRODUZIONE

La presente relazione si riferisce alla revisione 02 del Progetto Esecutivo relativo ai: "LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE URBANE DEL COMUNE DI CARLOFORTE".

L'intervento proposto mira a riqualificare alcuni tratti di strade urbane. Il costo complessivo dell'intervento è pari a 300.000,00 euro, con un quadro economico che si configura come segue:

A - Lavori	
A1 - Importo dei lavori	€ 219.661,77
A1.1 - di cui manodopera	€ 15.075,18
A2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.095,82
Importo lavori	€ 221.757,59
B - Somme a disposizione dell'amministrazione appaltante:	
B1 - I.V.A. Al 22 % su lavori a misura	€ 48.786,67
B3 - fondo innovazione e funzioni tecniche ex. Artt. 45 D.Lgs 36/2023 e 33, L.R. 8/2018	€ 4.435,15
B4 - Contributo Gara AVCP	€ 250,00
B5 - spese tecniche direzione lavori, misura e contabilità, CSE	€ 14.642,12
B6 - oneri previdenziali 4%	€ 585,68
B7 - IVA al 22 % su spese tecniche	€ 0,00
B8 - imprevisti	€ 2.890,06
B9 - fondo accordi bonari art. 210 D.Lgs. 36/2023	€ 6.652,73
Totale somme a disposizione	€ 78.242,41
COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 300.000,00

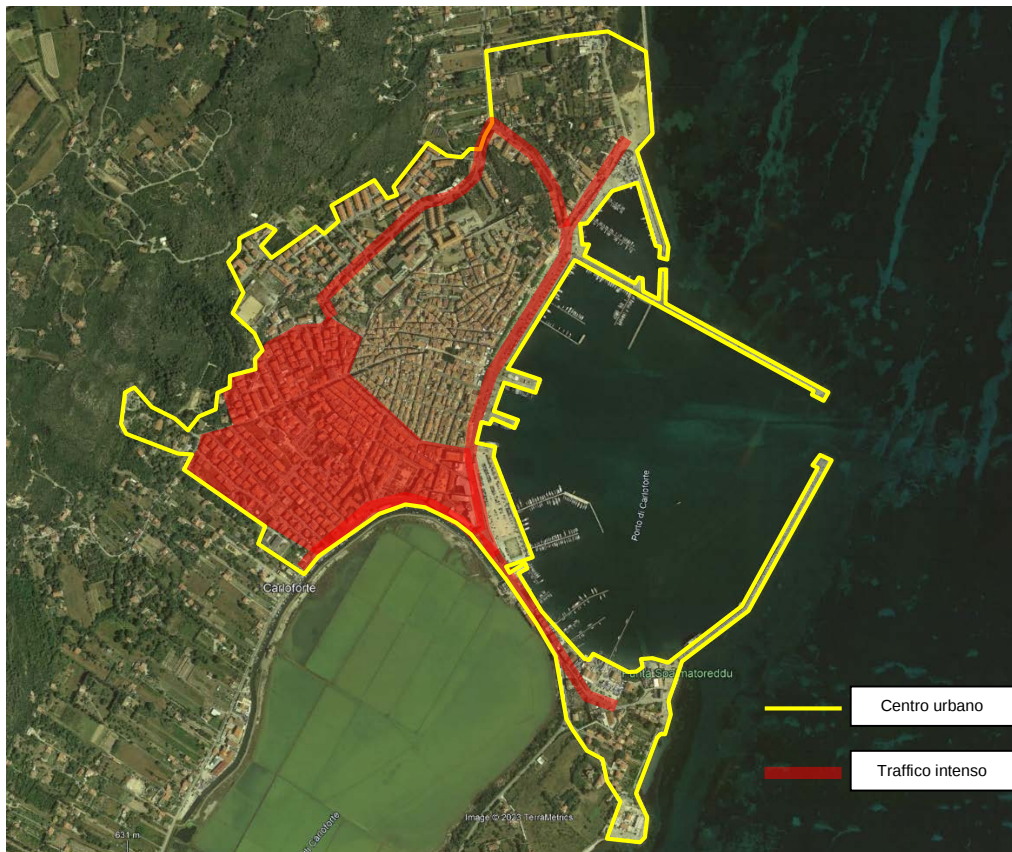
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il territorio su cui si andrà a intervenire afferisce all'edificato urbano, in particolare zone di recente edificazione, fatto salvo il tratto del Corso Battellieri, ricadente nel centro storico di Carloforte.

Il nucleo abitato di Carloforte, unico Comune dell'Isola di San Pietro, si trova nella zona orientale dell'Isola stessa, e si affaccia sul braccio di mare che la separa dall'Isola di Sardegna.

Il centro urbano si estende su una superficie di circa 83 ettari a ridosso dell'area portuale, con il centro storico che occupa circa 21 ettari.

Le zone più trafficate sono l'area portuale, coinvolta dallo scalo dei traghetti da e per Portovesme e Calasetta, che va dalla via I Maggio a nord, passando per il C.so Cavour, il C.so Battellieri, Il Viale Osservatorio Astronomico e la Via Cantieri, oltre alle zone esterne al centro storico, nelle quali è avvenuta l'espansione urbana recente, in particolare la zona a sud del centro storico.

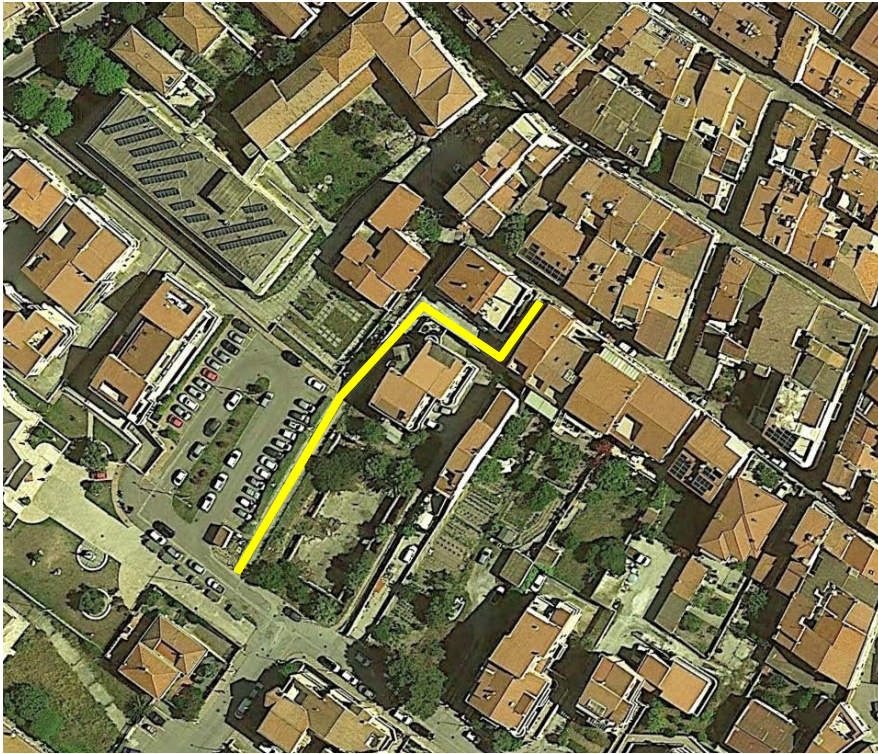


Centro Urbano di Carloforte con indicazione delle aree maggiormente congestionate dal traffico

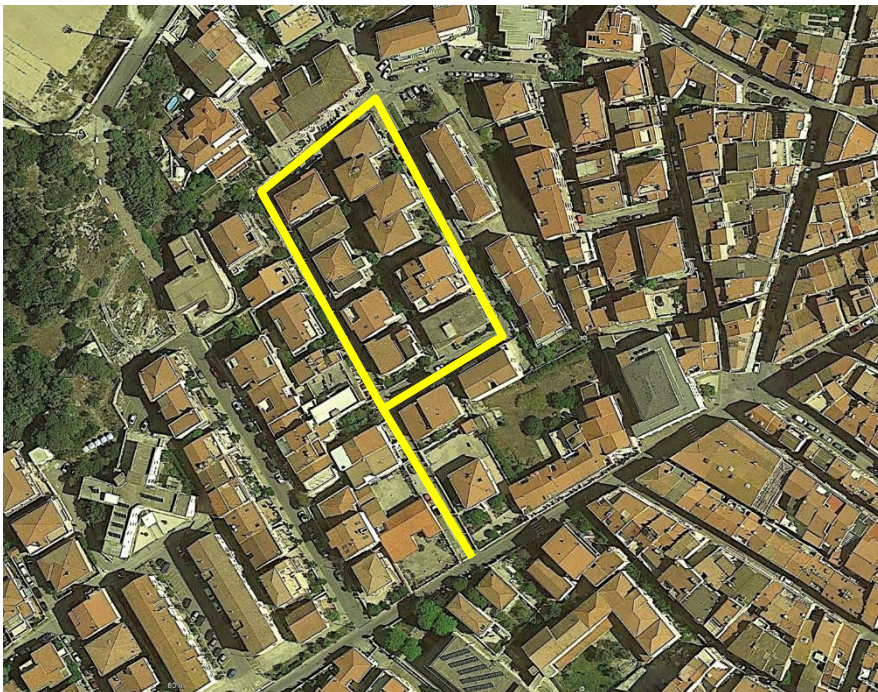
Sono oggetto di intervento le seguenti vie:



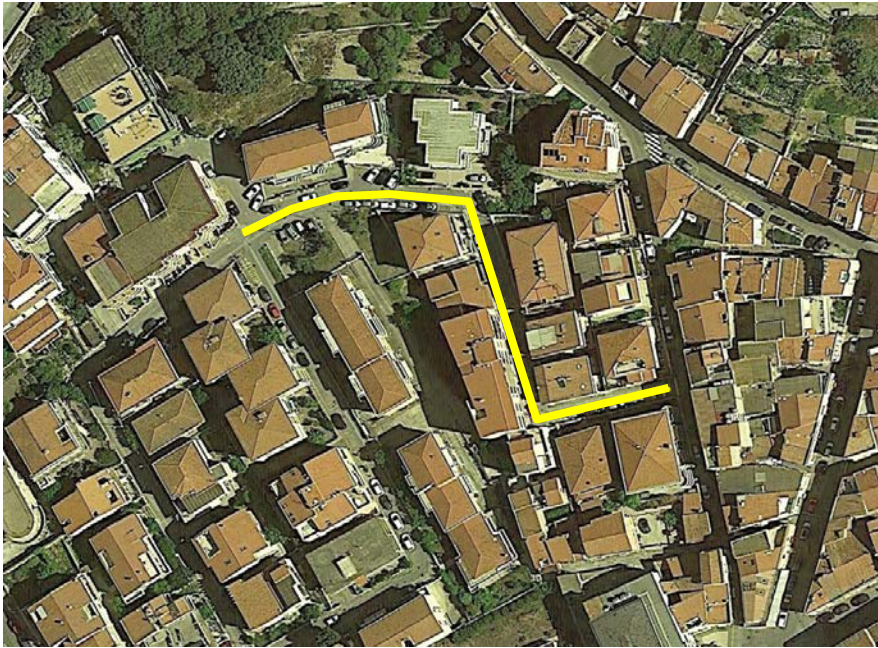
tratto 1 – Via Pasquale Leone



tratto 2 – Via Scaccabarozzi



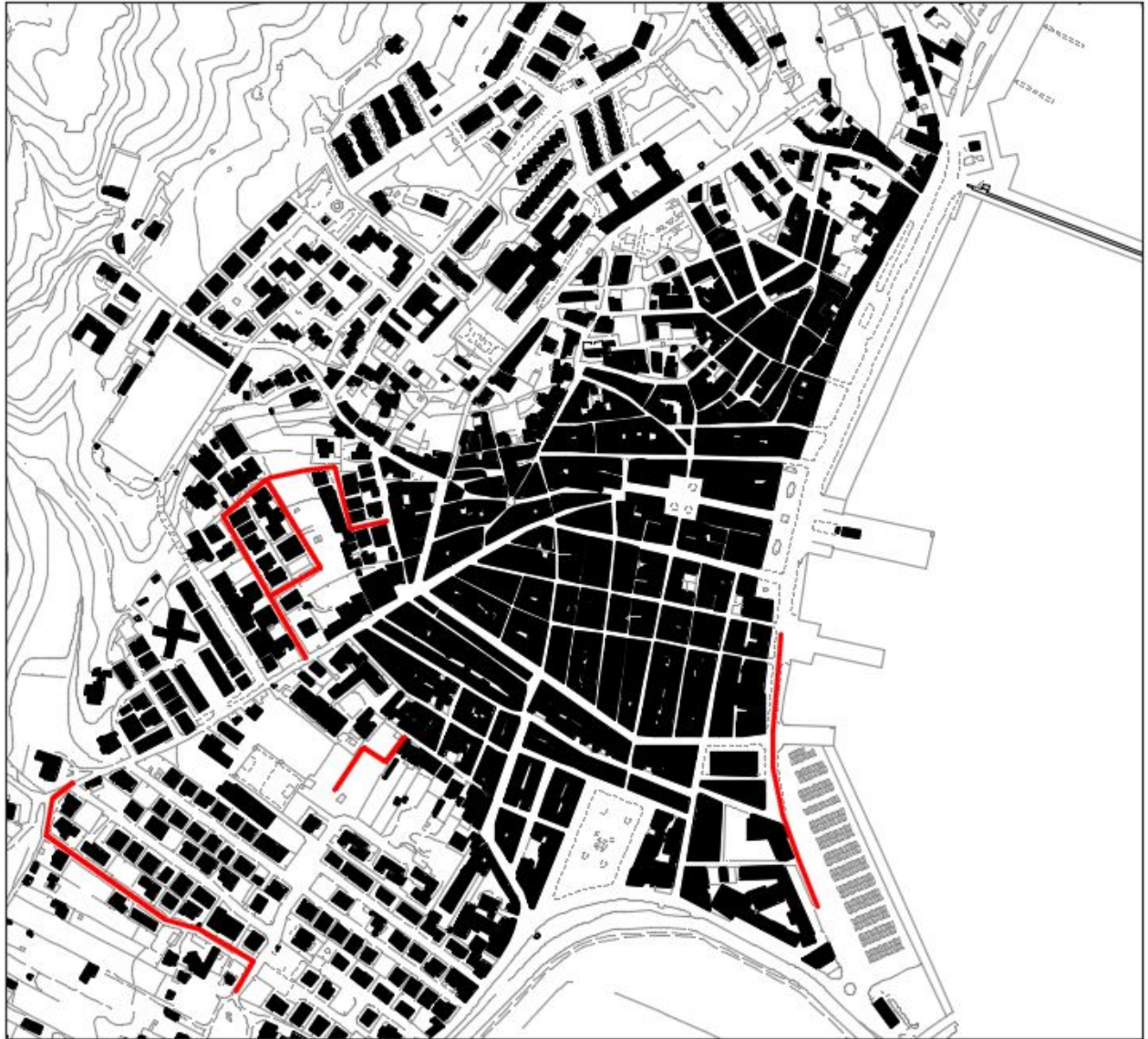
tratto 3 – Via Napoleone, Via Pastorelli



tratto 4 – Via Don Garau



tratto 5 – Corso Battellieri



- Aerofotogrammetria con indicazione dell'area d'intervento

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

La rete stradale nel centro storico di Carloforte è pavimentata in materiale lapideo, per lo più sanpietrini in porfido, mentre nel resto dell'urbano presenta manto d'usura in conglomerato bituminoso e alcuni piccoli tratti sono cementati.

Allo stato attuale le problematiche più evidenti vengono riscontrate lungo i tratti asfaltati, con ampie porzioni della viabilità in condizioni di degrado più o meno avanzato, con parti mancanti del manto d'usura quando non fortemente lesionate, o con rattoppi in materiale non coerente, nella maggior parte dei casi il calcestruzzo o il bitume a freddo.

Le cause del deterioramento delle parti con tappeto d'usura in asfalto vanno dal fisiologico logorio nel tempo, al passaggio di mezzi pesanti lungo le arterie principali, al traffico intenso e diffuso durante il periodo estivo, al non corretto ripristino dopo i lavori effettuati sui sottoservizi.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si propone con il progetto è di realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, una serie coordinata di interventi orientati al miglioramento della sicurezza stradale e del decoro del centro abitato, attraverso la realizzazione di opere che riguardino la viabilità comunale.

Nello specifico si intende procedere con interventi mirati a riqualificare la pavimentazione stradale di quelle vie che presentano segni di degrado più evidenti rispetto ad altre, dando priorità tra queste a quelle a maggiore fruizione da parte della cittadinanza e dei mezzi commerciali.

A seguito di indagini effettuate *in situ* sono stati definiti gli ambiti di intervento ritenuti più urgenti, individuando i tratti stradali che per le ragioni sopra elencate presentano le maggiori criticità.

Via Pasquale Leone

Il tratto stradale in oggetto presenta una lunghezza di circa 305 metri, con una larghezza media di circa 5,60 metri, collega la via Corvetto, molto trafficata per la presenza di una casa di cura per anziani, del cine-teatro Mutua e dell'edificio "Ex Cisternone" sede di una parte degli uffici comunali, alla via Porto Paglia con la presenza dell'ufficio postale di Carloforte e della scuola dell'infanzia. Il tappeto d'usura si presenta in stato di degrado avanzato a causa della presenza di numerosi ripristini non effettuati a regola d'arte, anche con materiale non coerente (calcestruzzo), e alcuni avvallamenti del sottofondo.

Via Scaccabarozzi

La via Scaccabarozzi collega la zona molto trafficata della chiesa San Pietro Apostolo, con la prospiciente omonima piazza, alla via XXIV Maggio. Il tratto in oggetto presenta numerose lesioni dovute all'assestamento del sottofondo oltre a chiazze più o meno ampie in materiale non coerente.

Via Napoleone – Via Pastorelli:

Le due vie costituiscono un anello a un ingresso/uscita sulla Via Corvetto, sede di diversi servizi già citati in precedenza, con una ulteriore uscita da via Don Garau e servono da accesso a numerosi condomini il che fa sì che vi insista un volume di traffico importante. Anche qui il tappeto d'usura si presenta in stato di degrado avanzato a causa della presenza di numerosi ripristini non effettuati a regola d'arte, con avvallamento di alcuni pozzetti e presenza di vari e ampi rattoppi con materiale non coerente (calcestruzzo).

Via Don Garau:

Connette la via Pastorelli alla Via Porta Cassebba, costituendo lo "sfogo" dalla zona della Via Napoleone alla zona del cine-teatro Mutua e del centro servizi comunale del cisternone. Il tratto in oggetto si presenta anche in questo caso lesionato e rattoppato in calcestruzzo anziché in asfalto.

C.so Battellieri dalla via Gramsci all'ingresso dell'Istituto Tecnico Nautico:

È uno dei tratti stradali più trafficati del centro urbano di Carloforte, collega il Viale Osservatorio Astronomico al sistema di Piazze del lungomare e costituisce, di fatto, l'unica arteria di connessione tra la zona sud dell'Isola e quindi i litorali sabbiosi con il porto. Il manto d'usura in asfalto è lesionato in più punti, con alcune parti in distacco e sconnesso soprattutto in prossimità dell'incrocio con la Via Roma, altro punto nevralgico per la viabilità urbana di Carloforte.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Le condizioni di degrado in cui versano i tratti di strada oggetto di intervento, impongono una riqualificazione complessiva attuabile attraverso la presente linea di intervento che prevede:

- a) fresatura del manto d'usura da eseguire con mezzi meccanici;
- b) ricarica della sede stradale eseguita con binder di idonea granulometria e consistenza;
- c) rifacimento del tappeto d'usura;
- d) messa in quota di pozzetti e chiusini;
- e) realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Le aree interessate dai lavori sono accessibili direttamente dai tratti stradali interessati dai lavori ovvero dalle laterali. Non vi sono problemi legati all'accessibilità e all'utilizzo per la realizzazione degli interventi. Atteso la presenza di traffico lungo le vie interessate e la presenza di numerosi fabbricati residenziali e per servizi dislocati ai margini delle stesse, si rende necessario organizzare il lavoro per stralci successivi, in modo tale da limitare le interferenze con la circolazione veicolare e pedonale. Occorrerà delimitare le zone di lavoro e creare, in corrispondenza dei singoli tratti di cantiere, un accesso per i mezzi di cantiere, adeguatamente segnalato. Le delimitazioni disposte lungo il perimetro delle aree interessate dai lavori dovranno assicurare che sia interdetto l'ingresso ai non addetti. Per i fruitori degli edifici residenziali, commerciali e direzionali saranno eventualmente creati percorsi alternativi e protetti in sicurezza.

Nella realizzazione delle opere saranno rispettate tutte le norme di sicurezza ed igienico-sanitari vigenti, nonché al Codice della Strada, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 sulla sicurezza dei lavoratori.

I lavori sopraindicati non contrastano con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati dall'Amministrazione Comunale.

Carloforte, Febbraio 2026

*Il Progettista
(Ing. Alessandro GARAU)*